

CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA LANGHE ROERO

Provincia di Cuneo

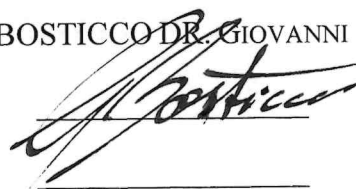
Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione →*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno
2025**

L'ORGANO DI REVISIONE

BOSTICCO DR. GIOVANNI



✓

Consorzio Socio Assistenziale Alba Langhe Roero

Organo di revisione

Verbale n. 14 del 22.04.2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, predisposto con atto del Consiglio di Amministrazione n. 31 del 08.04.2026 unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione assembleare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

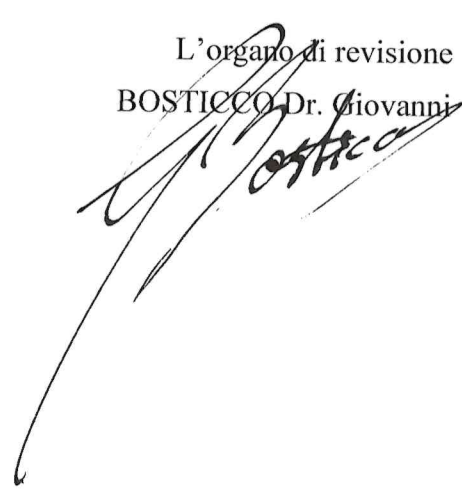
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto consortile e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Consorzio Socio Assistenziale Alba Langhe Roero che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Alba, li 20 .04.2026

L'organo di revisione
BOSTICCO Dr. Giovanni



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Bosticco Roberto **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 16.12.2024 per il triennio 1.3.2025 - 28.02.2028

ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera del C.d.A. n. 31 del 08.04.2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2025 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'assemblea consortile n. 11 del 30.11.2016 e s.m.i.;

TENUTO CONTO CHE

- il Consorzio Socio Assistenziale Alba – Langhe – Roero, costituito dal 01/01/2001 tra 47 Comuni dell'ambito territoriale Langhe e Roero (ora pervenuto a 64 Comuni associati) ha lo scopo di assicurare l'esercizio delle funzioni socio – assistenziali in precedenza gestite dall'Asl 18 Alba – Bra, ha concluso il XXIV ^ esercizio di effettiva operatività;
- le disposizioni di legge che regolano la finanza degli enti locali, ed in particolare l'articolo 239 del d.lgs. n. 267/00, stabiliscono che l'organo di revisione presenti una relazione sulla proposta di deliberazione assembleare del rendiconto della gestione;
- lo Statuto del Consorzio, fa riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione (art. 22)
- visti gli artt. 77 e seguenti del Regolamento di Contabilità;
- Visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2025 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2024 approvati con i seguenti provvedimenti:
 - Assemblea Consortile n.15 del 16.12.2024 Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 – Piano Programma 2025/2027.
 - Assemblea Consortile n. 03 del 28.04.2025. Rendiconto della gestione per

l'esercizio finanziario 2025, e allegati

- Assemblea Consortile n. 02 del 30.04.2025: “Ratifica deliberazione d’urgenza del consiglio di amministrazione n. 28 del 10.04.2025 avente per oggetto: "I^ Variazione al Bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2025- 2027;
 - Assemblea Consortile n. 04 del 30.04.2025: II^ Variazione al Bilancio di Previsione dell’esercizio finanziario 2025– 2027.
 - Assemblea Consortile n. 07 del 28.07.2025: III Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025- 2027.
 - Assemblea Consortile n. 08 del 28.07.2025. Verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell’art. 193, comma 2, del D.lgs 267/2000 (TUEL) e dello stato di attuazione dei programmi. Approvazione.
 - Assemblea Consortile n. 10 del 15.12.2025: Ratifica Deliberazione d’urgenza del Consiglio di Amministrazione n. 86 del 20.11.2025 avente per oggetto: "IV^ Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027”. Deliberazione d’urgenza ai sensi dell’art. 42 Dlgs 267/2000.
- ♦ durante l’esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell’art. 239 del TUEL;
 - ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell’ente;

DATO ATTO CHE

- L’Ente non è in dissesto;
- Il Consorzio, come sopra enunciato, gestisce il sistema contabile secondo gli schemi di cui al D.lgs 118/11 e DPCM 28.12.2011,
- ha adottato ai sensi dell’art. 2 del Dlgs. 23/06/2011 n. 118 un sistema contabile integrato che garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale. Nell’ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria. La contabilità economica rileva costi/oneri e ricavi/proventi con lo scopo di predisporre il Conto Economico, consentire la redazione dello Stato Patrimoniale, fornire i dati all’Ente capofila per la stesura del Bilancio Consolidato.

- il Conto del tesoriere è stato presentato nei termini di legge da Intesa San Paolo, completo dei giustificativi e degli altri documenti contabili relativi ai conti stessi;
- la contabilizzazione delle spese e delle riscossioni è conforme alle disposizioni di legge;
- è stato utilizzato il principio della competenza finanziaria imputando ad ogni esercizio finanziario le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni) (allegato 1 D.P.C.M. 28.12.2011)
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi fondamentali del bilancio e corrisponde alle risultanze della gestione;
- le attività, le passività, i componenti positivi e negativi esposti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono state valutate ai sensi del Dlgs 118/11 e principi contabili applicativi.
- l'inventario dei beni consortili è stato aggiornato secondo le disposizioni degli artt. 65 e seguenti del Regolamento di Contabilità;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

L'organo di revisione, nel corso del 2025, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione e rendiconti;
- l'Ente provvederà altresì nei termini di legge alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2025 attraverso le modalità normate;
- nel corso dell'esercizio 2025, l'Ente non ha proceduto all'applicazione dell'avanzo di amministrazione libero in quando si trovava in una delle condizioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (anticipazione di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico, come indicato nella Deliberazione n.02 del 30.04.2025 dell'Assemblea Consortile;
- nel rendiconto 2025 le somme iscritte al titolo IV delle entrate sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
 - ha utilizzato l'anticipazione di tesoreria ai sensi e nei limiti dell'art. 222 D.Lgs. n. 267/2000 T.U.E.L.L.
 - che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
 - nel corso dell'esercizio 2025, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
 - non è condizioni di dissesto;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2077 reversali e n. 3139 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi o in base a disposizioni di legge, convenzioni o contratti approvati, e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato ai sensi dell'articolo 222 del D.Lgs. n.267/00, e nel tetto massimo rideterminato dall' art. 1 comma 555 della legge di bilancio 2020 (n. 160 del 27/12/2019) come attestato anche con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 105 del 31.10.2024 la quale indica l'importo massimo consentito per l'esercizio 2025 pari ad Euro € 3.915.790,64;
 - nel corso dell'esercizio 2025 l'ente ha utilizzato anticipazioni di cassa nella misura massima di € 3.281.266,27 in data 27.01.2025 contro gli € 3.021.362,94 del 2024 dovuti al rallentamento dei pagamenti da parte della Regione Piemonte.
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente Intesa San Paolo, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				291.315,62
RISCOSSIONI	(+)	4.547.309,37	17.427.394,68	21.974.704,05
PAGAMENTI	(-)	5.298.318,66	16.967.701,01	22.266.019,67
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2025 è pari ad € 0,00, corrisponde alle risultanze del tesoriere Intesa San Paolo.

L'anticipazione di cassa al 31.12.2025, ammonta ad € € 2.071.278,65 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

Come evidenziato, nel corso del 2025 il Consorzio ha utilizzato un'anticipazione di tesoreria concessa da Intesa San Paolo.

Il valore esposto al titolo 7 delle Entrate ed al titolo 5 delle Spese per € 7.932.830,70 deriva da variazioni in aumento e diminuzione aventi carattere di regolazione contabile per la gestione da parte dell'istituto bancario dell'anticipazione medesima.

Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti

L'articolo 33, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97 prevede l'obbligo di pubblicazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni di un "Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti" (I.T.P.), che, dal 2016, diventa anche trimestrale.

L'art. 9, comma 3, del D.P.C.M. 22 settembre 2014 ha definito che l'indicatore di tempestività dei pagamenti è dato dalla "somma per ciascuna fattura a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento"

Anno 2025 (Art. 9 del D.P.C.M. del 22/09/2014)

Periodo di riferimento	Indicatore Tempestività Pagamenti
01/01/2025 – 31/03/2025	4,71
01/04/2025– 30/06/2025	-2,90
01/07/2025 – 30/09/2025	2,09
01/10/2025 – 31/12/2025	-5,58
Annuale	-0,37

La puntuale applicazione della prescrizione normativa assume un significato a fronte del tempestivo pagamento dei debiti da parte degli altri organi della amministrazione pubblica.

Gli indici sono espressi in giorni e i valori con segno negativo mostrano i casi in cui l'Amministrazione ha effettuato i propri pagamenti mediamente in anticipo rispetto ai tempi di scadenza delle fatture.

L'ente, nel tempo, ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel e ha rispettato le indicazioni operative date dalla circolare del M.E.F. n. 1 del 03.01.2024 per rispettare il

grado di obiettivi della Riforma 1.11 PNRR avente per oggetto la riduzione dei tempi di pagamento delle P.A.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'art.1, comma 533, della Legge n.232 dell'11 dicembre 2016 (Legge di Bilancio), ha introdotto l'obbligo per le P.A. di effettuare gli ordini degli incassi e dei pagamenti al proprio tesoriere o cassiere esclusivamente attraverso ordinativi informatici, emessi secondo lo standard Ordinativo Informatico emanato dall'Agenzia per l'Italia digitale (AGID), tramite l'infrastruttura gestita dalla Banca d'Italia nell'ambito del servizio di tesoreria statale (Siope+).

I dati dei pagamenti effettuati dalle P.A. tramite Siope+ sono acquisiti in automatico dal sistema PCC.

Equilibrio economico finanziario

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA Accert./Impegn. 2025
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.554.052,02 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	663.002,63
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	10.275.216,38 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	10.356.894,73 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.002.917,77
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se negativo VF/3)(4)	(-)	0,00
O/1) Risultato di competenza di parte corrente		1.132.458,53
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	30.531,55
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.099.292,54
O/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		2.634,44
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-110.000,00
O/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		112.634,44
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	95.053,26
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	18.717,95
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	67.732,18
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	20.901,87
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in	(-)	0,00

BI2315 Spai

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA Accert./Impegn. 2025
spesa		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
VF1) Variazioni di attivita' finanziarie - saldo di competenza (se positivo VF/3)(4)	(+)	0,00
Z/1) Risultato di competenza in c/capitale		27.137,16
- Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	29.529,45
Z/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		-2.392,29
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
Z/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		-2.392,29
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attivita' finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attivita' finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attivita' finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
VF/1) Variazioni attivita' finanziaria - saldo di competenza		0,00
- Risorse accantonate in attivita' finanziarie stanziato nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00
- Risorse vincolate in attivita' finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attivita' finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazione accantonamenti in attivita' finanziarie effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attivita' finanziaria - equilibrio complessivo		0,00
W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)		1.159.595,69
W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O/2 + Z/2)		242,15
W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)		110.242,15
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente	(+)	1.132.458,53
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidita'	(-)	1.554.052,02
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio 2025 (1)	(-)	30.531,55
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)(2)	(-)	-110.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	347.459,03
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-689.584,07

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Si descrive di seguito l'evoluzione del fondo nelle annualità dalla sua costituzione per giungere all'ultima gestione: 2025 2024 2023 – 2022- 2021 - 2020 - 2019 - 2018 – 2017

Anno 2025

FPV – PARTE CORRENTE	136.850,00	866.067,77	1.002.917,77
FPV CONTO CAPITALE	0	20.901,87	20.901,87
TOTALE VARIAZIONE FPV	136.850,00	886.969,64	1.023.819,64

Anno 2024	INIZIALE	Dopo riaccertamento	DEFINITIVO
FPV – PARTE CORRENTE	137.570,00	525.432,63	663.002,63
FPV CONTO CAPITALE	0	18.717,95	18.717,95
TOTALE VARIAZIONE FPV	137.570,00	544.150,58	681.720,58

Anno 2023	INIZIALE	Dopo riaccertamento	DEFINITIVO
FPV – PARTE CORRENTE	143.520,00	546.954,11	690.474,11
FPV CONTO CAPITALE	0	1.159,00	1.159,00
TOTALE VARIAZIONE FPV	143.520,00	548.113,11	691.633,11

Anno 2022	INIZIALE	Dopo riaccertamento	DEFINITIVO
FPV – PARTE CORRENTE	119.060,00	191.414,94	310.474,94
FPV CONTO CAPITALE	0		
TOTALE VARIAZIONE FPV	119.060,00	191.414,94	310.474,94

Anno 2021	INIZIALE	Dopo riaccertamento	DEFINITIVO
FPV – PARTE CORRENTE	207.029,26	59.687,06	266.716,32
FPV CONTO CAPITALE	0	20.496,00	20.496,00
TOTALE VARIAZIONE FPV	207.029,26	80.183,06	287.212,32

Anno 2020	INIZIALE	Dopo	DEFINITIVO
------------------	-----------------	-------------	-------------------

		riaccertamento	
FPV – PARTE CORRENTE	338.201,20	243.857,39	582.058,59
FPV CONTO CAPITALE	0	21.526,24	21.526,24
TOTALE VARIAZIONE FPV		265.383,63	603.584,83

ANNO 2019	INIZIALE	Dopo riaccertamento	DEFINITIVO
FPV – PARTE CORRENTE	231.507,52	281.683,69	513.193,21
FPV CONTO CAPITALE	0	2.500,00	2.500,00
TOTALE VARIAZIONE FPV		284.185,69	515.693,21

ANNO 2018	INIZIALE	Dopo riaccertamento	DEFINITIVO
FPV – PARTE CORRENTE	478.855,09	134.650,76	613.505,85
FPV CONTO CAPITALE	0	20.187,07	20.187,07
TOTALE VARIAZIONE FPV		154.837,83	633.692,92

ANNO 2017	INIZIALE	Dopo riaccertamento	DEFINITIVO
FPV – PARTE CORRENTE	102.478,00	42.680,43	145.158,43
FPV CONTO CAPITALE	0	12.542,55	12.542,55
TOTALE VARIAZIONE FPV		55.222,98	157.700,98

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo** di Euro come risulta dai seguenti elementi:

	GESTIONE		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			291.315,62
RISCOSSIONI	4.547.309,37	17.427.394,68	21.974.704,05
PAGAMENTI	5.298.318,66	16.967.701,01	22.266.019,67
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			0,00
RESIDUI ATTIVI	3.000.751,60	4.184.632,28	7.185.383,88
RESIDUI PASSIVI	45.656,15	4.791.736,48	4.837.392,63
fondo pluriennale vincolato in parte corrente			1.002.917,77
fondo pluriennale vincolato in conto capitale			20.901,87
Avanzo (+) di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2025			1.324.171,61
	Vincoli derivanti da trasferimenti		1.066.900,16
	Altri vincoli		48.246,26
	Fondo crediti di dubbia esigibilità		2.075,19
	Altri accantonamenti		30.000,00
	Fondi non vincolati		176.950,00
	Totale avanzo		1.324.171,61

- b) Il risultato di amministrazione nel quinquennio ha avuto la seguente evoluzione:

2024

Avanzo (+) di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2024			1.760.648,92
	Vincoli derivanti da trasferimenti		1.649.105,28
	Fondo crediti di dubbia esigibilità		1.543,64
	Altri accantonamenti		110.000,00
	Fondi non vincolati		0,00
	Totale avanzo		1.760.648,92

2023

Avanzo (+) di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2023			3.623.491,84
	Vincoli derivanti da trasferimenti		3.504.921,20
	Fondo crediti di dubbia esigibilità		1.270,94
	Altri accantonamenti		50.000,00
	Fondi non vincolati		67.299,70
	Totale avanzo		3.623.491,84

2022

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Fondi per finanziamento spese in conto capitale		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità		2.599,94
	vincoli da trasferimenti		2.816.858,07
	Altri accantonamenti		30.000,00
	Fondi non vincolati		664.216,38
	Totale avanzo		3.513.674,39

2021

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Vincoli derivanti da trasferimenti		1.294.072,74
Fondi per finanziamento spese in conto capitale		
Fondo crediti di dubbia esigibilità		905,26
Altri vincoli		11.441,04
Altri accantonamenti		280.000,00
Fondi non vincolati		164.229,32
Totale avanzo		1.750.648,36

2020

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Vincoli derivanti da trasferimenti		1.095.748,45
Fondi per finanziamento spese in conto capitale		
Fondo crediti di dubbia esigibilità		748,90
Altri vincoli		
Altri accantonamenti		180.000,00
Fondi non vincolati		138.100,87
Totale avanzo		1.414.598,22

2019

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Vincoli derivanti da trasferimenti		255.507,43
Fondi per finanziamento spese in conto capitale		10.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità		917,72
Altri vincoli		189.840,37
Altri accantonamenti		
Fondi non vincolati		257.822,10
Totale avanzo		714.087,62

2018

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione
complessivo**

Vincoli derivanti da trasferimenti	255.507,43
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	10.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	917,72
Altri vincoli	189.840,37
Altri accantonamenti	
Fondi non vincolati	257.822,10
Totale avanzo	714.087,62

2017

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione
complessivo**

Vincoli derivanti da trasferimenti	971.241,48
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	1.938,59
Fondo crediti di dubbia esigibilità	584,29
Altri vincoli	487.112,80
Altri accantonamenti	20.600,00
Fondi non vincolati	376.678,27
Totale avanzo	1.858.155,43

L'avanzo vincolato di 1.115.146,42 deriva dai seguenti trasferimenti transitati nel Bilancio a fine esercizio

Vincoli derivanti da Trasferimenti			
2/0	Contributi e trasferimenti dallo Stato		130.047,51
2/1	Contributi e trasferimenti dall'INPS		0,00
3/1	Trasferimenti dalla regione Fondo indistinto		409.191,43
4/0	Fondo non autosufficienza anziani		76.111,00
4/2	trasferimenti minori		150.758,09
4/1	Trasferimenti dalla regione per progetti finalizzati DISABILI		0,00
4/3	Trasferimenti dalla regione per progetti finalizzati anziani		0,00
4/5	Regione Piemonte: L.R. N. 1/04 ART. 5 - Competenze ex		0,00
4/6	fin disabili		0,00
7/2	FSC		241.718,95
12/2	ASL		0,00
31/1	Comuni extra quota		0,00
18/2	Altre Entrate - rimborsi enti vari		47.346,26
2/2	PNNR DISABILI		21.642,68
2/5	PNNR MINORI		0,00
2/4	PNNR DISABILI C/capitale		26.572,56
2/6	PNNR MINORI C/capitale		702,80
2/7	PNRR FACILITAZIONE DIGITALE		0,00
2/9	PNRR AUTONOMIA CSAC		0,00
2/10	PNRR RAFFORZAMENTO BRA		9.401,05
2/8	PNRR FACILITAZIONE DIGITALE c/Capitale		754,09
30/1	TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA		0,00
18/5	Trasferimenti da soggetti privati		900,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)			1.115.146,42

Al Bilancio di Previsione 2025 è già stata applicata una parte del suddetto avanzo presunto derivante da trasferimenti vincolati ammontante a € 508.839,32 la cui risultanza è stata pienamente realizzata;

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto n.20 del C.d.A del 13.03.2025 munito del parere dell'Organo di revisione.

La ricognizione dei residui è stata effettuato dal Responsabile Servizio Finanziario (Determinazione n. 140 del 25.02.2025) motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Dall'analisi dell'andamento dei residui risulta quanto segue:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Totale residui accertati	Res. storn./Magg. Res. riscossi
Titolo II Trasferimenti correnti	7.168.832,07	4.486.069,41	2.672.054,49	-10.708,17
Titolo III Entrate Extratributarie	79.022,96	58.239,96	16.030,92	-4.752,08
Titolo IV Entrate in conto capitale	317.166,19	3.000,00	312.666,19	-1.500,00
Titolo VII Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
	7.565.021,22	4.547.309,37	3.000.751,60	-16.960,25

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Totale residui impegnati	Residui stornati
Titolo I Spese correnti	2.625.784,84	2.510.136,16	45.656,15	-69.992,53
Titolo II Spese in conto capitale	7.934,04	7.934,04	0,00	0,00
Titolo V Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.694.729,65	2.694.729,65	0,00	0,00
Titolo VII Spese per conto terzi e partite di giro	85.518,81	85.518,81	0,00	0,00
Totale	5.413.967,34	5.298.318,66	45.656,15	-69.992,53

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	0,00
Minori residui attivi	-16.960,25
Minori residui passivi	69.992,53
SALDO GESTIONE RESIDUI	53.032,28

Dall'analisi dell'anzianità dei residui risulta quanto segue:

RESIDUI	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
ATTIVI								
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II	0,00	0,00	1.800,00	295.210,04	400.873,70	1.974.170,75	4.118.632,02	6.790.686,51
Titolo III	0,00	0,00	12.895,00	0,00	1.600,00	1.535,92	66.000,26	82.031,18
Titolo IV	0,00	0,00	5.600,00	103.308,33	175.141,19	28.616,67	0,00	312.666,19
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	20.295,00	398.518,37	577.614,89	2.004.323,34	4.184.632,28	7.185.383,88

PASSIVI								
Titolo I	0,00	4.466,50	0,00	4.565,86	4.543,90	32.079,89	2.597.066,24	2.642.722,39
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.947,33	17.947,33
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.071.278,65	2.071.278,65
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	105.444,26	105.444,26
Totale	0,00	4.466,50	0,00	4.565,86	4.543,90	32.079,89	4.791.736,48	4.837.392,63

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In relazione al F.C.D.E. il principio contabile 4/2, punto 3.3 applicato alla contabilità finanziaria recita:

“Sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..... Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo di svalutazione crediti, vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata “Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità” il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). L'accantonamento al fondo svalutazione crediti non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.”

Il Bilancio dell'Ente recepisce il 97,73% di entrate derivanti da trasferimenti pubblici e 2,27 % di entrate proprie.

E' stata accantonata la somma di € 2.075,19 (evidenziata nella tabella dell'avanzo di amministrazione)

I residui attivi dei capitoli a fronte dei quali è previsto un accantonamento al F.C.D.E. sono i seguenti:

CAP. 15/2	Pasti domicilio anziani – rilevante Iva -	€ 5.815,47	16,74%	€ 973,51
CAP. 15/3	Rette/Pasti centro Diurno Anziani – rilevante IVA	€ 7,163,06	15,38%	€ 1.101,68
Totale	30100 Tipologia 100: Vendita di beni e proventi derivanti dalla gestione di beni			€ 2.075,19

Non sono oggetto di svalutazione e non richiedono l'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità i crediti derivanti da:

- trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea
- I crediti assistiti da fidejussione
- Le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa.

Si riporta stralcio del punto 3.3. del principio contabile relativo alla contabilità finanziaria inerente il F.C.D.E.:

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nel primo esercizio di applicazione del presente principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 50% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Nel secondo esercizio lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 75% dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione, e dal terzo esercizio l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

Il Consorzio Socio Assistenziale Alba Langhe Roero non rientra tra gli Enti di cui al comma 465 dell'articolo 1 della legge 11.12.2016 n. 232 Legge di Bilancio 2017 e pertanto non è tenuto all'osservanza degli adempimenti previsti dal successivo comma 469 della suddetta normativa.

Inoltre la L.145/18 legge di Bilancio 2019 (Circ RGS 3 14/2/19) abrogando le disposizioni previgenti pone nuove regole circa gli equilibri e il pareggio di Bilancio per gli Enti Locali (art. 1 c.821)

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

Con riferimento alle ENTRATE, le voci più rilevanti sono individuate nella seguente tabella:

Portatori di interessi	2023 Importo	%	2024 Importo	%	2025 Importo	
Comuni consorziati	€ 2.943.084,58	30,58%	€ 2.695.516,86	30,81%	€ 3.095.398,29	30,12%
Regione	€ 4.825.911,13	50,14%	€ 4.110.358,55	46,99%	€ 5.537.619,26	53,89%
Provincia	€ 6.472,10	0,07%		0,00%		0,00%
ASL	€ 342.407,54	3,56%	€ 300.000,00	3,43%	€ 344.394,30	3,35%
Organi di rappresentanza e tutela	€ -	0,00%		0,00%		0,00%
Personale	€ -	0,00%		0,00%		0,00%
Terzo settore ed altri soggetti privati	€ 61.558,24	0,64%	€ 88.813,69	1,02%	€ 107.995,99	1,05%
Utenti	€ 74.887,57	0,78%	€ 76.106,03	0,87%	€ 75.303,97	0,73%
Volontariato	€ -	0,00%		0,00%		0,00%
Altri fornitori	€ 14.057,09	0,15%	€ 43.051,38	0,49%	€ 16.186,58	0,16%
Stato e altri enti pubblici	€ 1.336.812,09	13,89%	€ 1.404.587,76	16,06%	€ 1.086.492,38	10,57%
Sistema bancario ed altri finanziatori	€ 0,01	0,00%	€ 50,00	0,00%	€ 0,01	0,00%
Consorzio	€ 20.348,38	0,21%	€ 29.000,00	0,33%	€ 11.875,50	0,12%
Totale	€ 9.625.538,73	100,00%	€ 8.747.484,27	100,00%	€ 10.275.266,28	100,00%

Le principali fonti di Entrata dell'Ente sono rappresentate dalla Regione e dai Comuni.

I contributi e i trasferimenti correnti dalla Regione ammontano ad Euro 5.537.619,26 pari al 53,89% del totale delle entrate esclusi i servizi c/terzi e le entrate derivanti da accensioni di prestiti.

La variazione sui Comuni è dovuta non all'aumento di quota procapite ma dal trasferimento al Consorzio da parte di alcuni Comuni dei Fondi di Solidarietà.

Il contributo diretto degli utenti dei servizi riguarda il rimborso parziale della retta e dei pasti al centro diurno per anziani ed i pasti a domicilio anziani.

La voce sistema bancario e altri finanziatori comprende piccoli contributi delle Fondazioni Bancarie.

Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2025

In sede di analisi delle risultanze finali il revisore riscontra la regolarità della gestione delle spese che non superano, in conformità della legge, le disponibilità degli stanziamenti.

Il Conto, per la parte concernente gli accertamenti e gli impegni, è stato compilato con diligenza ed esattezza sulla base degli atti giuridicamente perfezionati.

Il sottoscritto accerta la conformità degli stanziamenti definitivi con le previsioni del bilancio preventivo, opportunamente assestate e rettifiche con variazioni approvate nelle opportune sedi.

I risultati del rendiconto per l'esercizio 2025 confrontati con i dati della previsione definitiva sono riportati in sintesi nel seguente prospetto:

Entrate		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2025</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0	0,00	0,0%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti correnti	9.527.078,31	10.014.217,59	487.139,28	5,1%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	312.556,00	260.998,79	-51.557,21	-16,5%
<i>Titolo IV</i>	Entrate in conto capitale	17.000,00	2.000,00	-15.000,00	-88,2%
<i>Titolo VII</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.000.000,00	7.932.830,70	-1.067.169,30	-11,9%
<i>Titolo IX</i>	Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.261.000,00	3.401.979,88	-859.020,12	-20,2%
Avanzo di amministrazione applicato		1.649.105,28			----
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti dal 2024 al 2025		681.720,58			
		25.448.460,17	21.612.026,96	-1.505.607,35	-6,5%

Spese		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2025</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	12.062.654,76	10.356.894,73	-1.705.760,03	-14,1%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	124.805,41	67.732,18	-57.073,23	-45,7%
<i>Titolo V</i>	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.000.000,00	7.932.830,70	-1.067.169,30	-11,9%
<i>Titolo VII</i>	Spese per conto terzi e Partite di giro	4.261.000,00	3.401.979,88	-859.020,12	-20,2%
Fondo pluriennale vincolato 2025 sul 2026 spese correnti				1.002.917,77	
Fondo pluriennale vincolato 2025 sul 2026 spese conto capitale				20.901,87	
Totale		25.448.460,17	21.759.437,49	-2.665.203,04	-0,92

Spese correnti

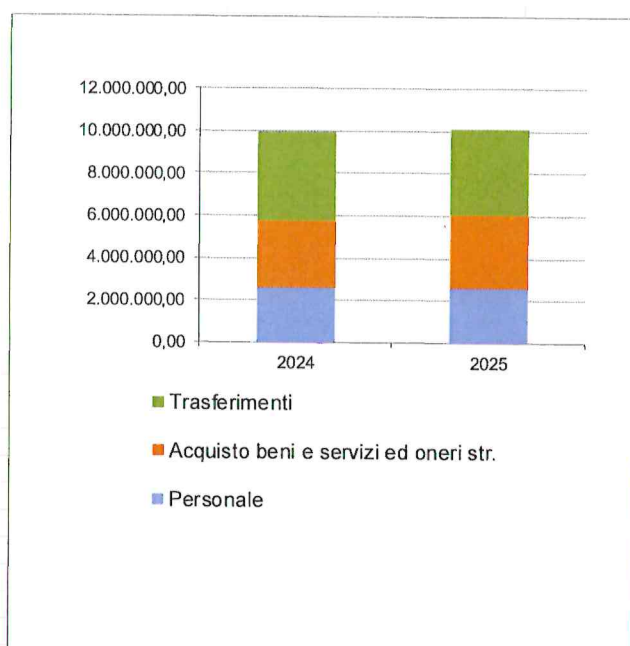
Le spese correnti di cui al Titolo I ammontano a € 10.342.315,76 pari al 52% circa del totale delle spese.

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
SPESE CORRENTI	7.362.082,38	7.988.828,59	8.543.405,26	9.520.845,25	10.230.407,56	10.356.894,73
Incremento sull'anno prec.		8,51%	6,94%	11,44%	19,75%	1,24%

di cui per

Personale	2.232.744,32	2.267.669,47	2.363.659,71	2.392.408,10	2.560.462,91	2.574.930,04
% sul totale spese correnti	30,33%	28,39%	27,67%	25,13%	25,03%	24,86%
imposte e tasse	134.008,28	136.364,65	139.254,510	151.844,72	165.356,37	165.002,78
% sul totale spese correnti	1,82%	1,71%	1,63%	1,59%	1,62%	1,59%
Acquisto beni e servizi ed oneri str.	1.880.714,62	2.068.156,51	2.361.800,05	2.733.995,63	3.172.720,71	3.429.319,42
% sul totale spese correnti	25,55%	25,89%	27,64%	28,72%	31,01%	33,11%
Trasferimenti	3.092.877,87	3.492.426,93	3.648.468,67	4.188.507,13	4.234.000,34	4.084.666,63
% sul totale spese correnti	42,01%	43,72%	42,71%	43,99%	41,39%	39,44%
interessi passivi	6.930,01	4.709,20	9.459,42	31.356,13	86.505,00	77.646,89
% sul totale spese correnti	0,09%	0,06%	0,11%	0,33%	0,85%	0,75%
per altre spese - rimborsi	14.807,26	19.501,83	20.762,90	22.733,54	11.362,23	10.750,00
% sul totale spese correnti	0,20%	0,24%	0,24%	0,24%	0,11%	0,10%

7.362.082,36 7.988.828,59 8.543.405,26 9.520.845,25 10.230.407,56 10.342.315,76



Si rileva un periodico allineamento delle principali Macro di Bilancio “Personale – imposte tasse e altre spese”; le macro “Prestazioni di Servizi – Trasferimenti – Interessi passivi”, le differenze sono dovute alla progettualità.

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia principalmente:

- un assestamento sulle spese di personale dopo le ultime assunzioni;
- un aumento della voce prestazioni di servizi dovute agli interventi mirati per l’inclusione sociale e la povertà finanziati da risorse Statali;

- una diminuzione sui trasferimenti dovuta alla razionalizzazione delle spese;

Servizi per conto di terzi

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi della gestione di competenza sono d'importo esattamente coincidente in € **3.401.979,88**.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dal comma 562 della Legge 296/2006;
- il limite di spesa degli enti non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- il D. Lgs. 165/2001;
- le disposizioni di cui all'art. 67 del CCNNL del comparto Funzioni Locali del 21.05.2018 relative al trattamento accessorio del personale;

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Con atto n. 89 il Consiglio di Amministrazione in data 20.11.2025 ha proceduto alla revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 D.Lgs 19.08.2016 n. 175 dalla quale risulta che questo Consorzio non detiene alcuna partecipazione societaria alla data 31.12.2025.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati sul principio contabile Allegato n.4/3 del Decreto Legislativo n. 118/2011.

In merito al risultato economico conseguito nel 2025 si rileva una perdita di € 387.835,40 che è andata in diminuzione del patrimonio netto come risultato economico negativo dell'esercizio.

L'applicazione dell'avanzo di amministrazione in contabilità finanziaria al bilancio dell'esercizio successivo non genera alcuna scrittura in contabilità economico-patrimoniale.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al

punto 4.18 del principio contabile Allegato n. 4/3 del Decreto Legislativo n. 118/2011.
Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti) e negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2023	2024	2025
€ 51.180,65	€ 55.886,21	€ 100.232,81

I proventi e gli oneri straordinari

- 1) I proventi derivano da economie su residui passivi per € 77.787,14.
- 2) Gli oneri sono costituiti da economie su residui attivi e sopravvenienze passive per €18.427,65.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2025 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	€ 157.612,61
Immobilizzazioni materiali di cui:	€ 132.703,07
- inventario dei beni immobili	
- inventario dei beni mobili	€ 132.703,07
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	€ 10.550,72

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2025 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile Allegato n. 4/3 del Decreto Legislativo n. 118/2011 e i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva

consistenza del patrimonio dell'ente.

C'è corrispondenza e conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

I beni dichiarati fuori uso nel 2025 ammontano ad € 10.321,95.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile Allegato n. 4/3 del Decreto Legislativo n. 118/2011.

Il fondo svalutazione crediti pari ad € 2.075,19 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Prospetto di quadratura tra i residui attivi e i crediti sui saldi finali 2025

Come riporta il principio contabile applicato concernente la Contabilità Economico-Patrimoniale degli Enti in Contabilità Finanziaria allegato al D.Lgs. 118/11:

"I crediti e i debiti di funzionamento sono costituiti dai residui attivi e passivi dell'esercizio. [...] La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi (diversi da quelli di finanziamento) e l'ammontare dei crediti di funzionamento."

Il seguente prospetto dimostra la suddetta quadratura sui saldi finali, detraendo le voci per cui non è prevista una corrispondenza dai residui attivi (risultanti dal Rendiconto di Gestione 2025) e dal saldo dei crediti (presei nello Stato Patrimoniale 2025).

In particolare verranno sottratti, ove esistenti, i seguenti crediti che non trovano corrispondenza tra i residui:

- IVA a credito, comprensiva della posta in sospensione
- Crediti stralciati dal Conto di Bilancio
- Crediti da rateizzazioni delle entrate dei Titoli 1 e 3

10302	Crediti	+	7.185.383,88
	Crediti CCPP	+	0,00
	Totale crediti		7.185.383,88

Parimenti verranno sottratti, ove esistenti, i seguenti residui che non generano credito:

- prelievi dai conti di tesoreria e dai depositi bancari
- emissione di titoli obbligazionari
- destinazione/reintegro di incassi vincolati
- crediti anticipati da rateizzazioni di anni precedenti
- crediti verso Amministrazioni per versamenti di fondo di dotazione ancora dovuti

	Totale residui attivi riportati	+	7.185.383,88
	Totale residui attivi		7.185.383,88

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2025 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali con un saldo di cassa finale pari ad € 0,00;

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione		
II	Riserve	309.555,88	309.555,88
	<i>b da capitale</i>	0,00	317.017,76
	<i>c da permessi di costruire</i>	0,00	0,00
	<i>d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	0,00	0,00
	<i>e Altre riserve indisponibili</i>	0,00	317.017,76
	<i>f altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00
IV	Risultato economico di esercizi precedenti	(387.835,40)	280.442,02
V	Riserve negative per beni indisponibili	1.243.198,81	645.739,03
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	0,00	0,00
		1.164.919,29	1.552.754,69

E' stato effettuato uno spostamento di € 317.017,76 all'interno del patrimonio netto dal conto "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali" a "risultato economico di esercizi precedenti" per una puntuale riclassificazione del patrimonio utile all'avvio della Contabilità accrual"

Debiti

I debiti dello Stato Patrimoniale coincidono con i residui passivi.

Prospetto di quadratura tra i residui passivi e i debiti sui saldi finali 2025

Come riporta il principio contabile applicato concernente la Contabilità Economico-Patrimoniale degli Enti in Contabilità Finanziaria allegato al D.Lgs. 118/11:

"I crediti e i debiti di funzionamento sono costituiti dai residui attivi e passivi dell'esercizio. [...] La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi (diversi da quelli di finanziamento) e l'ammontare dei debiti di funzionamento."

Il seguente prospetto dimostra la suddetta quadratura sui saldi finali, detraendo le voci per cui non è prevista una corrispondenza dai residui passivi (risultanti dal Rendiconto di Gestione 2025) e dal saldo dei debiti (presenti nello Stato Patrimoniale 2025).

In particolare verranno sottratti, ove esistenti, i seguenti debiti che non trovano corrispondenza tra i residui:

- Mutui e altri finanziamenti
- IVA a debito, comprensiva della posta in sospensione

204	Debiti	+	4.837.392,63
20401020101001	Debiti per anticipazioni	-	2.071.278,65
Totale debiti			2.766.113,98

Parimenti verranno sottratti, ove esistenti, i seguenti residui che non generano debito:

- versamenti ai conti di tesoreria e ai depositi bancari
- rimborso di mutui e altri finanziamenti
- destinazione/utilizzo di incassi vincolati
- Impegnato non liquidato a fronte del Macroaggregato "202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni"

	Totale residui passivi riportati	+	4.837.392,63
U.2.02.00.00.000	Impegnato non liquidato a fronte del Macroaggregato 202	-	524,60
U.5.01.01.01.001	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	2.071.278,65
Totale residui passivi			2.765.589,38

Squadratura	524,60
--------------------	---------------

La squadratura di € 524,60 è dovuta a fatture impegnate e non ancora liquidate in conto capitale.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile Allegato n. 4/3 del Decreto Legislativo n. 118/2011.

Nella voce sono rilevati:

- 1) contributi agli investimenti per € 287.856,83 riferiti a contributi ottenuti da Regione, Ministero, Comuni, Fondazioni bancarie e famiglie, sterilizzati ogni anno delle quote di ammortamento dei beni finanziati.
- 2) ratei passivi relativi a costi del personale anno 2025 che verranno liquidati nel 2026
- 3) risconti passivi inerenti entrate vincolate nell'avanzo di amministrazione il cui ricavo deve essere spostato nel 2026

RELAZIONE DELL'ESECUTIVO AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione dell'Organo

esecutivo in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

Alba, lì 22/04/2026

L'ORGANO DI REVISIONE



A large, stylized handwritten signature in black ink, likely belonging to the Auditor, is written over the text 'L'ORGANO DI REVISIONE'.

